

ESPOSTO

Davide Barillari, nato a Milano il 26.02.1974, nella qualità di consigliere della XI legislatura del Consiglio Regionale del Lazio, eletto nella lista del MoVimento 5 Stelle, rappresentato e difeso dall'avv. Paolo Morricone, cod. fisc. MRRPLA73T05H501Z, domiciliato presso il suo studio sito in Roma, via Seneca n. 73 (tel/fax 06-35343286 – pec paolomorricone@ordineavvocatiroma.org)

ESPONE QUANTO SEGUE

In data 8 agosto 2019 si è tenuta la seduta d'aula del Consiglio regionale del Lazio in via della Pisana 1301, Roma. La seduta è iniziata alle ore 11.04 ed è continuata, anche se con alcune sospensioni, fino alle 3,52 del mattino del giorno dopo, come si evince dal resoconto stenografico della seduta n. 38 dell'8 agosto 2019 che si allega **(doc. 1)**.

All'ordine del giorno vi era la discussione e la votazione articolo per articolo del testo unificato delle due proposte di legge n. 100 e n. 107 in materia di contrasto al lavoro non regolare in agricoltura.

All'inizio della seduta viene annunciata l'assenza del Presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti *“perché impegnato in attività istituzionali e, ai sensi dell'articolo 34, comma 5, del Regolamento dei lavori del Consiglio, sarà computato come presente ai fini della fissazione del numero legale”* **(pag. 1 del doc. 1)**.

Si ricorda, infatti, che l'articolo 34 del Regolamento dei Lavori del Consiglio (Deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001 n. 62), dopo aver disposto che le deliberazioni dell'aula e delle commissioni consiliari sono valide solo se è presente la maggioranza dei componenti (la metà più uno), al comma 5[^] specifica che quando i consiglieri sono impegnati per incarico avuto dal Consiglio fuori dalla sua sede, autorizzati dall'ufficio di Presidenza, sono computati come presenti per fissare il numero legale.

Chiarito quanto sopra, in data 8 agosto 2019, mentre i consiglieri regionali erano riuniti per deliberare il testo unico delle suddette proposte di legge in materia di contrasto del caporalato, il Presidente della regione Lazio On.le Nicola Zingaretti alle ore 21.00 era impegnato a partecipare

alla Festa dell'Unità che si teneva a Villalunga al Parco Secchia come da locandina che si allega (**doc. 2**) mentre qualche ora prima, verso le 19,30 era atteso a Bibbiano (Reggio Emilia) all'inaugurazione del "Festival D'Enza" dove – come specifica l'articolo online che si allega (**doc. 3**), vi partecipavano tutti i simpatizzanti del Partito Democratico. Appare evidente, quindi, che Zingaretti il giorno 8 agosto, considerando anche il tempo di viaggio per spostarsi da Roma fino alla Provincia di Reggio Emilia dalle ore 17.00 fino alla tarda sera non era impegnato in alcuna attività istituzionale, ma doveva solo partecipare a due feste, peraltro organizzate dal Partito Democratico fuori dalla regione Lazio.

Quanto sopra ha risvolti pratici su quanto è accaduto durante la seduta del consiglio regionale del Lazio, poiché è stata richiesta al Presidente del Consiglio durante la discussione (sempre ai sensi dell'art. 34 del richiamato regolamento) per ben 12 volte, la verifica del numero legale: cioè verificare con appello nominale la presenza in quel momento dei consiglieri per stabilire se vi è ancora la maggioranza dei componenti (la metà più uno dei consiglieri eletti):

-Alle ore 17,36 non vi era il numero legale perché erano presenti 24 consiglieri, 1 assente per motivi istituzionali (Zingaretti) e 25 assenti. La seduta era sospesa per riprendere un'ora dopo (vedi doc. 1 pagina 51);

-alle ore 19,04 analoga situazione e veniva ancora sospesa la seduta (vedi doc. 1 pag. 51)

-ripresi i lavori attorno alle ore 20,00 era richiesta di nuovo la verifica del numero legale. L'esito (pag. 55) è stato di 25 consiglieri presenti, 1 assente per motivi istituzionali (Zingaretti) e quindi conteggiato come presente, totale 26. Si è continuato regolarmente.

-successivamente (l'orario non è specificato nel resoconto) è stata chiesta la verifica del numero legale (pag. 60) l'esito è stato di **25 consiglieri presenti, 1 assente per motivi istituzionali (Zingaretti) e quindi conteggiato come presente, totale 26. Si è continuato regolarmente.**

-successivamente (l'orario non è specificato nel resoconto) è stata chiesta la verifica del numero legale (pag. 66) l'esito è stato di **25 consiglieri presenti, 1 assente per motivi istituzionali (Zingaretti) e quindi conteggiato come presente, totale 26. Si è continuato regolarmente.**

-successivamente (l'orario non è specificato nel resoconto) è stata chiesta la verifica del numero legale (pag. 69) l'esito è stato di **25 consiglieri presenti, 1 assente per motivi istituzionali (Zingaretti) e quindi conteggiato come presente, totale 26. Si è continuato regolarmente.**

Nelle successive verifiche del numero legale che si sono tenute tra le 22.30 e l'una di notte (vedi pagine 75, 98, 101, 104), invece l'esito dava di 27 consiglieri presenti.

Pertanto, appare evidente che tra le ore 20,00 fino alle ore 22,30 (pagina 75), l'aula ha avuto la presenza di ventisei consiglieri comprendente anche Zingaretti, assente per motivi istituzionali, quando invece era a partecipare alle feste in un'altra Regione, Bibbiano (Reggio Emilia). Pertanto, risulta viziato il numero dei consiglieri dell'aula consiliare in quell'orario ne momento in cui sono stati discussi e approvati ben 5 emendamenti.

Sebbene questo possa considerarsi poco importante considerando il breve lasso di tempo (due ore e mezza) in cui l'assenza di Zingaretti poteva essere rilevante ai fini della votazione e il solo numero di 5 emendamenti approvati con una maggioranza dei presenti irregolare, si deve considerare grave in ogni caso il comportamento del Presidente della Regione Lazio che ha disertato l'aula del Consiglio dichiarando – in atto pubblico attraverso l'ufficio di Presidenza – di avere impegni istituzionali.

Il che, come abbiamo visto sopra non era affatto vero!

Quanto riportato sopra, non è privo di precedenti.

1) Alla seduta consiliare del **29 aprile 2019** (iniziata alle 11.04 e conclusa alle ore 18,47) Zingaretti non era presente per impegni istituzionali e – ai sensi dell'articolo 34 comma 5 – veniva comunque computato come presente ai fini del numero legale (**doc. 4, pag. 1**).

Egli nelle prime ore di pomeriggio era Casal di Principe a promuovere il capolista per le elezioni europee Franco Roberti (**doc. 5**). Poi ha partecipato lo stesso giorno ad un comizio presso il Teatro Sannazaro a Napoli tenutosi verso le ore 17.30 (**doc 6**). Come si legge nell'articolo che si allega (**doc. 6**) il comizio, importante per l'apertura della campagna elettorale per le elezioni europee, è stato preceduto da violenti scontri con la polizia di manifestanti nella zona di via Chiaia a Napoli.

Ebbene la seduta consiliare iniziata alle 11.04, poi sospesa per riprendere alle 11,45 vedeva la discussione e l'approvazione della proposta di legge n. 116/2019 in materia finanziaria. Questa è stata approvata proprio in tale seduta, dopo la discussione di circa 20 emendamenti e subemendamenti.

2) Alla seduta consiliare del 15 maggio 2019 (iniziata alle 10,38 e conclusa alle ore 18,47) Zingaretti non era presente per impegni istituzionali e – ai sensi dell’articolo 34 comma 5 – veniva comunque computato come presente ai fini del numero legale (**doc. 7, pag. 1**). All’ordine del giorno vi era l’esame e il dibattito sulla *“Relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale, anno 2018, ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale del 9 febbraio 2015, n. 1, relativamente alla partecipazione della Regione alle politiche dell’Unione europea”, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 118 del 6 marzo 2019”*.

Zingaretti nello stesso giorno ha svolto una conferenza stampa, attorno alle 12,30, non certo in una sede vicino a Via della Pisana il che gli avrebbe consentito di partecipare alla seduta d’aula, ma al terzo piano del Nazareno in pieno centro di Roma, per presentare il “Piano per l’Italia” per le imminenti elezioni europee (**doc. 8** articolo Huffington Post). Poi si è recato a Prato per la campagna elettorale del PD verso le 17.00 (**doc. 9**) presso il lanificio Bellucci.

Alla luce di questi avvenimenti è stata chiesta all’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e al Presidente Zingaretti di specificare gli impegni istituzionali per i quali egli si è assentato nelle date sopra indicate, anche se sembrano le risposte già date dagli organi di stampa in allegato. Al momento alcuna risposta è stata ricevuta.

P.Q.M.

Il sottoscritto **esposte le descritte circostanze** affinché l’Ill.mo Procuratore della Repubblica, qualora dovesse ravvisare dai fatti sopra esposti la commissione di reati, proceda all’azione penale. Il sottoscritto chiede altresì espressamente di essere informato, ai sensi degli artt. 406 e 408 c.p.p., in ordine ad un’eventuale richiesta di proroga o di archiviazione delle indagini preliminari.

Dichiara, ai sensi dell’art. 408, comma 2 c.p.p., di voler essere informati dell’eventuale richiesta di archiviazione da parte del Pubblico Ministero.

Si allega in copia:

- 1) Resoconto stenografico seduta del Consiglio Regionale Lazio del 8.08.2019;
- 2) Locandina Festa dell’Unità;

- 3) Articolo online di Reggio Sera del 8.08.2019;
- 4) Resoconto stenografico seduta del Consiglio Regionale Lazio del 29.04.2019;
- 5) Articolo online de “Il Mattino” del 29.04.2019;
- 6) Articolo online de “La Repubblica” del 29.04.2019;
- 7) Resoconto stenografico seduta del Consiglio Regionale Lazio del 15.05.2019;
- 8) Articolo online Huffington Post del 15.05.2019;
- 9) Articolo online tvprato.it del 15.05.2019 e articolo ANSA del 16.05.2019;

Roma, 18 ottobre 2019

Cons. Davide Barillari

Nomina difensore

Io sottoscritto Davide Barillari, nato a Milano 26.02.1974, nomina quale proprio difensore di fiducia nell’instaurando procedimento penale l’avvocato Paolo Morricone, (cod. fisc. MRRPLA73T05H501Z), presso il cui studio sito in Roma, via Seneca n. 73 (tel/fax 06-35343286 – pec paolomorricon@ordineavvocatiroma.org) elegge domicilio per ogni comunicazione o notificazione e a cui espressamente conferisce delega per depositare il presente atto presso i competenti uffici della Polizia o della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

Roma, 18 ottobre 2019

Cons. Davide Barillari

Per autentica

avv. Paolo Morricone